



Legge Provinciale 31 agosto 1991 nr. 20

“Interventi volti ad agevolare l’accesso a prestazioni di assistenza
odontoiatrica protesica ed ortodontica”

PROTESI DENTARIA

Cosa si intende:

- Per protesi dentaria mobile in sostituzione di una o due arcate dentarie in assenza di dentatura naturale;
- Protesi dentaria mobile parziale in assenza di uno o più denti naturali sostituiti da un sistema asportabile formato dallo stesso numero di denti mancanti.

Chi ne ha diritto:

Soggetti residenti in Provincia di Trento che abbiano compiuto i 60 anni di età e che necessitino dell’applicazione di protesi dentarie mobili, anche parziali, appartenenti a nuclei familiari che rientrino nelle seguenti fasce di reddito (riferite al reddito familiare):

Per lavoratori dipendenti o pensionati	
€ 6.468,00 (lire 12.523.794)	Per un nucleo familiare monopersonale
€ 9.397,00 (lire 18.195.129)	Per un nucleo familiare composto da due persone
€ 11.716,00 (lire 22.685.339)	Per un nucleo familiare composto da tre persone
€ 14.035,00 (lire 27.175.549)	Per un nucleo familiare composto da quattro persone
€ 1.068,00 (lire 2.067.936)	Per ogni persona in più rispetto al nucleo di quattro persone

Per reddito da lavoro autonomo o misto con prevalenza di reddito da lavoro autonomo	
€ 4.332,00 (lire 8.387.922)	Per un nucleo familiare monopersonale
€ 6.264,67 (lire 12.130.093)	Per un nucleo composto da due persone
€ 7.810,66 (lire 15.123.547)	Per un nucleo composto da tre persone
€ 9.356,67 (lire 18.117.039)	Per un nucleo composto da quattro persone
€ 712,00 (lire 1.378.624)	Per ogni persona in più rispetto al nucleo di quattro persone

Calcolo delle entrate:

Sono conteggiate le entrate dell’intero nucleo familiare a qualsiasi titolo percepite riferite all’anno precedente a quello di presentazione della domanda, al netto di:

- IRPEF;
- Contributi previdenziali;



- Spese relative all'abitazione (affitto, spese di condominio generali obbligatorie e di riscaldamento documentabili, quota capitale dei mutui edilizi: in mancanza di queste verranno dedotti € 794,04 corrispondenti a lire 1.537.476 annuali quale spesa forfettaria per il riscaldamento.

Le entrate del beneficiario del contributo saranno conteggiate per intero mentre le entrate degli altri componenti il nucleo familiare saranno valutate al 70%.

Saranno detratti € 574.47 corrispondenti a lire 1.112.329.= per ogni componente del nucleo che non abbia redditi o entrate.

Per i soggetti ospiti o affidati alle Case di Riposo, Comunità o Istituti, al fine della quantificazione delle entrate, verranno considerate le quote mensili versate dal medesimo a titolo di concorso per il pagamento della retta.

Misura del contributo:

80% della spesa sostenuta con spesa massima ammessa di:

- **per protesi dentarie mobili superiore ed inferiore totali in resina:**

€1.214,00 (lire 2.350.632)

80% (€ 971,20 (lire 1.880.505)

- **per protesi dentaria mobile superiore o inferiore totale in resina:**

€ 724,00 (lire 1.401.859)

80% (€ 579,20 (lire 1.121.487)

- **per protesi dentaria scheletrata mobile parziale in cromo cobalto, massimo 6 elementi:**

€ 481,00 (lire 931.346)

80% (€ 384,80 (lire 745.076)

Presentazione della domanda:

Per usufruire dei contributi la cura deve essere autorizzata **preventivamente**, pertanto **la domanda va presentata prima di effettuare la cura**, in modo che il Comprensorio possa effettuare i controlli amministrativi e sanitari previsti per la verifica dei requisiti.

La domanda, redatta sul modulo allegato, va inviata a Comprensorio con:

- dichiarazione sostitutiva per la certificazione dei redditi ed entrate percepite nell'anno precedente rispetto al momento di presentazione della domanda da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, alla quale si possono allegare:
 - modello CUD o, se non ancora in possesso di questi documento, buste paga;
 - modello 201 o certificato di pensione;
 - fotocopia del modello 730 o unico con fotocopia della ricevuta di avvenuta consegna o della lettera raccomandata di spedizione;
 - fotocopia della documentazione attestante altre entrate;
- fotocopia documenti relativi a spese condominiali e di affitto sostenute nell'anno precedente rispetto al momento di presentazione della domanda;



- piano ammortamento mutui edilizi riferiti nell'anno precedente rispetto alla presentazione delle domande;
- la proposta del medico specialista attestante la necessità della prestazione protesica;
- eventuale modulo di delega per il versamento del contributo direttamente al dentista.

La proposta del medico specialista o dell'odontoiatra deve comprendere:

- i denti mancanti e le sedi degli stessi;
- la concreta possibilità di realizzare interventi protesici volti al ripristino della funzionalità masticatoria;
- gli eventuali accertamenti diagnostici compiuti ed il lavoro previsto, allegando inoltre copia degli stessi e relativo preventivo.

Modalità:

Accertata l'ammissibilità di fini della residenza, dell'età e del reddito il Comprensorio trasmette la domanda all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari — Distretto Bassa Valsugana e Tesino — con la documentazione di tipo sanitario.

In mancanza anche di uno solo dei requisiti, la domanda viene respinta.

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari — Distretto Bassa Valsugana e Tesino, constatata a sua volta l'ammissibilità sotto l'aspetto sanitario, tramite il Servizio Odontostomatologia — autorizza l'intervento dandone comunicazione al Comprensorio con restituzione della documentazione sanitaria acquisita.

Il Comprensorio provvede a dare comunicazione dell'avvenuta autorizzazione al paziente che potrà rivolgersi a qualsiasi professionista abilitato fermo restando la misura del contributo e delle tariffe più sopra riportate.

Successivamente l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari controlla la rispondenza dell'apparecchio protesico fornito con quanto autorizzato, raccogliendo anche il gradimento del paziente in ordine alla prestazione ottenuta. Dell'esito del riscontro viene data comunicazione al Comprensorio.

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari procederà alla pubblicazione di un elenco di professionisti che si sono impegnati ad osservare le tariffe riportate sopra.

Liquidazione del contributo:

La fattura deve essere firmata dal medico e controfirmata dal richiedente quale espressione di gradimento delle prestazioni ricevute.

Effettuati i controlli di rispondenza previsti, il Comprensorio liquida il contributo.



**COMPENSORIO DELLA BASSA VALSUGANA E TESINO
SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE**

Rev. 2
di data 13.01.2006
Pagina 4 di 4
COD. 30